



## **COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO** **Provincia di Reggio Emilia**

### **DETERMINAZIONE SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE**

Numero 36 Del 19 Febbraio 2022

**OGGETTO: RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI AI SENSI DELL'ART. 17 D.LGS 81/08. ANNO 2022 \_ STUDIO ALFA SPA**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 27 dicembre 2021 ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai Responsabili di Settore per l'esercizio 2022", dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale vengono affidati ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi gli stanziamenti di entrata e di uscita per l'anno 2022, e le risorse umane e strumentali;

Dato atto che tale provvedimento stabilisce:

1. di affidare ai Responsabili di settore, durante l'esercizio provvisorio del Bilancio per l'anno 2022, la gestione dei capitoli di entrata e di uscita nei limiti di importo degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2022 nel Bilancio 2021-2023, come risulta dall'allegato "A" alla suddetta deliberazione;
2. che nel corso dell'esercizio provvisorio gli uffici possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio 2022 del Bilancio di previsione 2021-2023, ridotti delle somme eventualmente già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto il punto a) per il quale la spesa del presente contratto non è frazionabile in dodicesimi, essendo un incarico regolato dalla legge per la tutela e la salute del lavoratore sul luogo di lavoro;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 856 di protocollo generale del 1° febbraio 2022 con il quale si prorogano, all'arch. Annalisa Pietri, le funzioni vicarie di Responsabile del II Settore "Assetto del territorio" e del IV Settore "Patrimonio e Ambiente" a decorrere dal 1° febbraio 2022 al 31 marzo 2022;

Preso atto che il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30/04/2008, attua la delega al Governo della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di igiene e sicurezza sul lavoro al fine di garantire un controllo dello stato di salute dei lavoratori e di sicurezza degli ambienti di lavoro ed abroga la Legge 626/1994;

VISTO il D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare:

- l'art. 31 che individua tra gli obblighi del datore di lavoro l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione attraverso la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno o esterno all'azienda;
- l'art. 32 che disciplina le capacità e requisiti professionali che devono essere possedute dai soggetti che svolgono la funzione di responsabile dei servizi di prevenzione e protezione interni od esterni;
- l'art. 33 che disciplina le funzioni e i compiti del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

RITENUTO dover provvedere alla nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione come prescritto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che fra il personale dell'ente non vi sono soggetti aventi i titoli previsti dall'art. 32 del citato D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 ed è dunque necessario affidare esternamente il servizio avvalendosi di soggetti professionalmente qualificati;

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in

materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede:
  - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
  - b) l'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
  - c) l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Considerato che l'Amministrazione ha individuato nella persona dell'ing. Iotti Werther, collaboratore dello Studio Alfa esperto in materia di tutela della salute dei lavoratori, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale;

Verificato il preventivo dello Studio Alfa con sede in via V. Monti 1 a Reggio Emilia per un importo complessivo pari a € 3.782,00 comprensivo di IVA al 22% secondo le condizioni sotto indicate:

1. lo Studio "Alfa" S.p.A. si impegna a fornire alla parte assistita la consulenza di un proprio tecnico con capacità e requisiti conformi al D. Lgs. 81/2008 per l'espletamento degli obblighi previsti dall'Art. 32 come

servizio esterno e dall'Art. 33 Comma 1 punti c) d) e) e f) del D. Lgs. 81/2008;

2. per l'espletamento di tali compiti il tecnico incaricato sarà presente mediamente con periodicità mensile presso la Vs. sede per tutta la durata della convenzione;

3. il servizio si estende alla sede e sarà cura individuare un referente all'interno dell'Ente cui fare riferimento;

4. il consulente tecnico è nominato Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sempreché il D. Lgs. 81/2008 di cui sopra mantenga la nomina a tale responsabilità di una figura esterna all'Ente;

5. qualora nel corso della durata della convenzione dovesse mutare l'attuale legislazione in materia delle responsabilità penali e/o civili legate al ruolo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, le parti firmatarie della presente convenzione si incontreranno per valutare i contenuti di tali modifiche e decidere gli eventuali aggiornamenti da apportare alla convenzione stessa;

Verificato che alla data della presente determinazione la tipologia del servizio richiesto è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ma, ai sensi di quanto soprariportato, non vige l'obbligo di ricorrere a mercati elettronici;

Constatata inoltre che lo studio individuato

- è affidabile e presente sul territorio comunale, con conoscenza dei luoghi e del personale e agevolato con nella risoluzione tempestiva di problemi, senza sospendere alcuna attività in corso;
- ha acquisito la conoscenza delle strutture e la capacità di programmare in modo autonomo il servizio;

Atteso che ulteriore elemento soggettivo, anch'esso parte della motivazione della scelta, è dato dalla certificata "competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento" e che in altri casi non permetterebbero la copertura finanziaria richiesta;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la tutela e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- l'oggetto del contratto è la consulenza di un proprio tecnico con capacità e requisiti conformi al D. Lgs. 81/2008 per l'espletamento degli obblighi previsti dall'Art. 32 come servizio esterno e dall'Art. 33 Comma 1 punti c) d) e) e f) del D. Lgs. 81/2008;
- il valore economico del contratto è pari ad € 3.100,00 oltre all'IVA di legge, per un importo complessivo pari ad € 3.782,00;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016;
- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nell'offerta presentata dalla ditta sopra citata e nella presente determinazione;

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;

Preso atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: Z35354A17E;

Verificata la la regolarità contributiva e che i documenti attestanti la stessa, depositati presso questo servizio, hanno iseguenti dati identificativi: DURC regolare Numero Protocollo INAIL\_31336982 con scadenza validità 07/06/2022;

Preso atto della normativa contenuta nell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (pubblicata sulla G.U. 23 agosto 2010, n. 196), come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010 e le interpretazioni rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con le determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010 che prevede di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali;

Ritenuto opportuno procedere con l'impegno di spesa dei fondi necessari;

#### D E T E R M I N A

1. di affidare l'incarico per le varie valutazione per la tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro allo Studio Alfa srl con sede in via Monti 1 a Reggio Emilia che individua nell'ing. Werther Iotti il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di San Martino in Rio per un importo complessivo di € 3.782,00 comprensivo di IVA al 22%;

2. di impegnare la somma di € 3.782,00 mediante l'utilizzo dei fondi di cui al Cap. 662.00.05 "Incarichi professionali esterni" imp. 2022-132 Bilancio 2022-2024 Annualità 2022 in corso di predisposizione CIG: Z35354A17E;

3. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la tutela e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

- l'oggetto del contratto è la consulenza di un proprio tecnico con capacità e requisiti conformi al D. Lgs. 81/2008 per l'espletamento degli obblighi previsti dall'Art. 32 come servizio esterno e dall'Art. 33 Comma 1 punti c) d) e) e f) del D. Lgs. 81/2008;

- il valore economico del contratto è pari ad € 3.100,00 oltre all'IVA di legge, per un importo complessivo pari ad € 3.782,00;

- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016;

- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nell'offerta presentata dalla ditta sopra citata e nella presente determinazione;

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;

4. di dare atto che:

- i pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data delle fatture previo visto apposto dai tecnici del Servizio Patrimonio e Ambiente e previa verifica della regolarità contributiva;
- l'affidatario e gli eventuali subappaltatori/subcontraenti, sono soggetti agli obblighi di tracciabilità, previsti dall'art. 3 della legge n° 136 del 13/08/2010 e successive modifiche, dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge n°136 del 13/08/2010 e ss mm ed ii;
- per quanto non disposto dal presente atto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia;
- che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
- che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, dei dati richiesti;
- che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;
- che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Annalisa Pietri;
- che si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex articolo 147 bis del d.lgs. 267/2000.

5. di autorizzare la liquidazione delle fatture relative agli interventi sopra descritti previa verifiche ai sensi del DPR 207 del 05/10/2010 (regolamento di attuazione dei codici dei contratti) e del successivo visto di competenza;

6. di dare atto che il presente impegno di spesa rispetta i limiti di utilizzo disposti con la deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 27 dicembre 2021.

IL RESPONSABILE VICARIO DEL IV SETTORE  
Arch. Annalisa Pietri

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

San Martino in Rio, lì 21 febbraio 2022

Impegno n. 2022-132

La Responsabile del Servizio Finanziario  
dr.ssa Roberta Tagliagambe